

Prot. n. 8884

Bologna, 11 giugno 2004

AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO
STATALI
AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO
PARITARIE
AI DOCENTI TUTOR DELLA FORMAZIONE
AI GRUPPI DI COORDINAMENTO TECNICO E ORGANIZZATIVO PROVINCIALI

OGGETTO: Formazione alla riforma degli ordinamenti scolastici

A seguito della pubblicazione e dell'entrata in vigore del D.L.vo 59 del 19 febbraio 2004 è cambiato il progetto nazionale (e, di conseguenza, anche quello regionale) concernente la formazione alla riforma degli ordinamenti scolastici, in precedenza giuridicamente basato sul D.M. 61/2003 ed ora sul decreto legislativo menzionato.

Le linee di mutamento strutturale e procedurale sono state definite in un recente seminario nazionale organizzato dall'INDIRE a Montecatini.

Ritengo necessario informare le SS.LL. sulle principali novità al momento emerse, riservandomi ulteriori comunicazioni man mano che il nuovo quadro operativo si preciserà maggiormente.

1. L'attuale formazione ex D.M. 61/2003 dei docenti di scuola primaria sull'alfabetizzazione alla lingua inglese e sull'alfabetizzazione informatica deve concludersi entro il prossimo mese di **ottobre 2004**. La puntualizzazione vale anche per la formazione ai processi innovativi generali eventualmente intrapresa tramite formazione in presenza e autoformazione on line, effettuata con ricorso ai materiali offerti dalla piattaforma PuntoEdu dell'INDIRE senza tracciamento telematico. I direttori dei corsi pertanto, a fine ottobre 2004, attesteranno le attività formative svolte dai corsisti, registrando il numero di ore svolte mediante formazione in presenza e quelle risultanti dalla autoformazione on line (i tutor della formazione in proposito controlleranno i crediti maturati dai colleghi iscritti nella propria classe virtuale e li convertiranno in ore). Qualora per qualche motivo le classi virtuali non siano state costituite e comunque i tutor non siano in grado di accertare i crediti maturati dai corsisti, i direttori dei corsi acquisiranno una specifica autodichiarazione dei corsisti, possibilmente dettagliata. Ciò vale, in particolare, per l'accesso ai materiali di PuntoEdu reperibili in "inRiforma", dei quali come è noto non si dà tracciamento telematico.

2. Dal **21 giugno 2004** e fino al **17 luglio 2004**, verranno aperte le funzioni di iscrizione alla piattaforma PuntoEdu per i docenti di scuola dell'infanzia e secondaria di primo grado.

Per quanto riguarda la scuola primaria si tratterà di una riapertura: nel senso che i docenti di tale ordine di scuola già iscritti alla formazione ex DM 61/2003 e in possesso della password saranno considerati iscritti anche alla formazione ex D.L.vo 59/2004 (salvo differente avviso degli stessi).

I dirigenti di scuola primaria potranno iscrivere nuovi docenti alla piattaforma PuntoEdu, modificare le iscrizioni finora avvenute, rettificare gli errori da essi riscontrati, relativi alla fase in cui anche le iscrizioni dei docenti sono state gestite dall'USR.

I dirigenti scolastici delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo per iscrivere i docenti alla piattaforma si avvarranno, come già avvenuto per l'iscrizione dei docenti di scuola primaria, del

Responsabile procedimento: Dirigente Tecnico LUCIANO LELLI

Tel. 0514215729

Prot. n. 8884

Bologna, 11 giugno 2004

codice della propria istituzione e della password adoperata per la partecipazione al progetto FORTIC.

3. La partecipazione al progetto nazionale di formazione alla riforma degli ordinamenti scolastici prevede l'intervento, quali coordinatori e animatori degli incontri di formazione in presenza, di appositi tutor.

I dirigenti scolastici degli istituti intenzionati a partecipare al progetto di formazione, dopo aver presentato (o ripresentato) il progetto regionale al proprio collegio dei docenti, individueranno i tutor della formazione, nella quantità media di uno ogni 20 docenti iscritti alla piattaforma PuntoEdu. Non è ancora definita completamente la procedura di registrazione dei tutor: probabile che la relativa funzione (così come quella concernente l'iscrizione dei direttori dei corsi) sia anch'essa affidata alle istituzioni scolastiche (con conferma dell'iscrizione da parte dell'USR ER). In argomento le scuole saranno quanto prima debitamente informate.

Per quanto concerne il progetto operativo che ci si prefigge di realizzare in Emilia-Romagna, gli organismi di gestione dello stesso, le iniziative di cui il progetto si sostanzia, a integrazione dell'attività formativa prevista a livello nazionale, le competenze iniziali richieste ai tutor della formazione e la funzione degli stessi nella conduzione dell'attività formativa, si rinvia provvisoriamente al progetto operativo "Formazione alla riforma degli ordinamenti scolastici in Emilia-Romagna" (<http://www.rivista.istruzioneer.it/formazione/archivio/faroser.pdf>).

Esso contiene le linee complessive del piano operativo ma, riferendosi alla sola scuola primaria, è in fase di revisione strutturale, dovendosi implementarlo con l'inclusione dei percorsi formativi riguardanti la scuola dell'infanzia e quella secondaria di I grado. Si coglie l'occasione per precisare che la scansione triennale ipotizzata nel progetto decorre dal prossimo anno scolastico 2004/2005, configurandosi pertanto quello corrente come fase propedeutica.

Per quanto attiene in particolare ai tutor della formazione (e-tutor), figure essenziali sia per la gestione dell'autoformazione on line che, soprattutto, di quella in presenza, per gli stessi si darà corso a una specifica azione formativa, costituita da peculiare autoformazione on line gestita dall'INDIRE, incontri periodici a livello provinciale, seminari residenziali regionali (ne sono stati messi in cantiere, per il prossimo autunno, cinque).

4. L'autoformazione on line ex D.L.vo 59/2004, per i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado, inizierà, per gli insegnanti che saranno stati regolarmente iscritti e avranno ricevuto la specifica password di accesso alla piattaforma PuntoEdu, dal **3 novembre 2004**.

Per l'iscrizione alla piattaforma è indispensabile che ogni persona intenzionata a registrarsi nella stessa (docente, tutor, direttore di corso) fornisca una e-mail personale e funzionante, indispensabile per ricevere automaticamente la password.

Della frequentazione delle varie opportunità di formazione offerte da PuntoEdu è previsto un apposito tracciamento telematico, con attribuzione di specifici crediti traducibili poi in ore di formazione. Il tracciamento però è previsto solo per gli insegnanti che dall'e-tutor individuato da ogni scuola partecipante (o da una rete di scuole) siano stati associati a una "classe virtuale", secondo modalità tecniche che saranno prossimamente precisate. I docenti non associati a una classe virtuale potranno navigare, se iscritti alla piattaforma PuntoEdu, nella stessa, senza però che dei loro percorsi sia dato tracciamento telematico.

Prot. n. 8884

Bologna, 11 giugno 2004

5. Si richiede ai dirigenti scolastici in indirizzo di presentare (o ripresentare) al loro collegio dei docenti, in tempo utile per fornire agli insegnanti le informazioni necessarie per orientare gli stessi nell'iscrizione alla piattaforma PuntoEdu, il piano di formazione, per il momento riferendosi a quello, sopra menzionato, messo a punto per la formazione ex D.M. 61/2003 dei docenti di scuola primaria, già illustrato alle SS.LL. in apposite conferenze di servizio provinciali, che contiene – come sopra rilevato – gli aspetti basilari anche dell'imminente piano regionale che orienterà la formazione alla riforma degli ordinamenti dei docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

È opportuno e auspicabile che i collegi dei docenti si occupino professionalmente di questa offerta di formazione, anche decidendo di integrare la stessa con eventuali propri itinerari aggiuntivi: in ogni caso però, in ultima istanza, la scelta di aderire spetta ai singoli insegnanti, non condizionabili, né nella prospettiva dell'adesione né in quella del diniego, dall'orientamento prevalente del collegio dei docenti.

6. Si specifica ulteriormente che l'accoglimento dell'offerta di formazione qui illustrata non è vincolante per le istituzioni scolastiche; le stesse, però, dal prossimo anno scolastico, sono tenute ad applicare le innovazioni di cui si sostanzia la riforma degli ordinamenti scolastici ex D.L.vo 59/2004: deriva da ciò l'impegno deontologicamente rilevante di prepararsi al meglio ad una applicazione consapevole della riforma, mirata a fornire agli utenti il più qualificato servizio formativo.

Per la formazione alla riforma degli ordinamenti scolastici gli istituti di scuola primaria hanno già ricevuto appositi finanziamenti che saranno implementati; anche gli altri istituti scolastici tenuti all'applicazione della riforma riceveranno specifiche risorse finanziarie.

7. Allo scopo di offrire alle scuole della Regione il più funzionale supporto possibile alle loro azioni di formazione alla riforma degli ordinamenti, questo USR ER interverrà frequentemente con avvisi, suggerimenti, orientamenti, sempre pubblicati nel sito WEB dell'USR ER, e con specifiche consulenze a richiesta, per le quali le istituzioni scolastiche potranno rivolgersi anche ai coordinatori dei gruppi tecnici e organizzativi provinciali (che saranno esplicitati nell'imminente progetto operativo regionale ristrutturato).

Il direttore generale regionale
firmato *Lucrezia Stellacci*